



SERVIZIO VALUTAZIONE IMPATTO E PROMOZIONE SOSTENIBILITA' AMBIENTALE

IL RESPONSABILE

**ALESSANDRO MARIA DI STEFANO**

	TIPO	ANNO	NUMERO
REG.	/	/	/
DEL	/	/	/

POSTA PEC

**Al Ministero dell' Ambiente e della  
Tutela del Territorio e del Mare**  
D.G. per le Valutazioni Ambientali  
[dgsalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it](mailto:dgsalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it)  
[ctva@pec.minambiente.it](mailto:ctva@pec.minambiente.it)

**Al Ministero dell' Ambiente e della  
Tutela del Territorio e del Mare -**  
D. G. per i rifiuti e l'inquinamento  
[dgrin@pec.minambiente.it](mailto:dgrin@pec.minambiente.it)

**Al Ministero dello Sviluppo  
Economico**  
D.G. per il mercato elettrico, le  
rinnovabili e l'efficienza  
energetica, il nucleare  
[dgmereen.dg@pec.mise.gov.it](mailto:dgmereen.dg@pec.mise.gov.it)

**p.c. RER**  
Servizio giuridico dell'ambiente,  
rifiuti, bonifica siti contaminati e  
servizi pubblici ambientali  
SEDE

**Oggetto:** Valutazione di Impatto Ambientale (VAS) del *Programma nazionale per la gestione del combustibile nucleare esaurito e dei rifiuti radioattivi*. **Consultazione sul Rapporto preliminare (scoping)**

In riferimento alla comunicazione di avvio del procedimento (avvenuto in data 21 aprile 2016), da parte del Ministero dello sviluppo economico e del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - D.G. per i rifiuti e l'inquinamento, della fase di consultazione sul rapporto preliminare, ai fini della procedura VAS, del *Programma*

Via Della Fiera, 8  
40127 Bolognatel 051.527.6953  
fax 051.527.6095Email: [vipsa@regione.emilia-romagna.it](mailto:vipsa@regione.emilia-romagna.it)  
PEC: [vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it)

*nazionale per la gestione del combustibile nucleare esaurito e dei rifiuti radioattivi, ai sensi D.Lgs 152/06, si trasmettono le seguenti considerazioni e osservazioni.*

#### CONSIDERATO CHE:

- con delibera di Giunta regionale n. 1392 del 8 settembre 2008, il Servizio Valutazione Impatto Ambientale e Promozione sostenibilità Ambientale della Regione Emilia - Romagna è stato individuato, ai sensi dell'art. 1, commi 3 e 5, della LR. 13 giugno 2008, n. 9, quale struttura competente per la valutazione ambientale di piani e programmi di competenza regionale e provinciale;
- in data 16 maggio 2016, presso la sede della Regione Emilia - Romagna, in viale della Fiera n. 8 a Bologna, è stata svolta una riunione con i "soggetti competenti in materia ambientale" al fine di acquisire le loro valutazioni in merito alla documentazione presentata, dalla quale sono emerse le valutazioni più avanti riportate;
- a tale riunione, sono stati invitati i soggetti competenti in materia ambientali, così individuati:
  - ARPAE Emilia Romagna, e ARPAE Sez. Provinciali di tutta regione;
  - Ausl Distretti provinciali di tutta la regione;
  - Parco interregionale Sasso Simone e Simoncello;
  - Parco nazionale Appennino Tosco Emiliano;
- sono inoltre state convocate, come soggetti potenzialmente interessati:
  - le Prefetture di Bologna, di Piacenza, di Parma, di Reggio Emilia, di Modena, di Ferrara, di Ravenna, di Forlì – Cesena, di Ravenna, di Rimini;
  - la Città metropolitana di Bologna, la Provincia di Piacenza, la Provincia di Parma, la Provincia di Reggio Emilia, la Provincia di Modena, la Provincia di Ferrara, la Provincia di Forlì – Cesena, la Provincia di Ravenna, la Provincia di Rimini;
  - le Direzioni generali ed i servizi della Regione Emilia – Romagna interessati (Direzione Generale Cura del territorio e dell'Ambiente, Direzione Generale Sanità e Politiche sociali, Servizio rifiuti e bonifica siti; Servizio parchi e risorse forestali, Servizio risanamento atmosferico acustico elettromagnetico, Servizio tutela e risanamento risorsa acqua.);
- i partecipanti a tale riunione (Regione Emilia – Romagna, Prefettura di Ferrara, Prefettura di Bologna, Ausl sez. di Piacenza, Ausl sez. Romagna, Ausl sez. di Parma, ARPAE sez. di Piacenza, ARPAE- Direzione Tecnica; ARPAE-SAC-di Ferrara) hanno espresso le valutazioni di seguito riportate;
- è stato, inoltre, acquisito il parere della Commissione Tecnica di supporto alla regione Emilia - Romagna in materia di decommissioning della Centrale elettronucleare di Caorso;

#### VALUTATO CHE:

Il programma nazionale per la gestione del combustibile esaurito e dei rifiuti radioattivi deve comprendere gli elementi indicati nell'art. 8 del DL.vo 45/2014, che si riporta:

*"1. Il Programma nazionale comprende tutti gli elementi seguenti:*

- a) *gli obiettivi generali della politica nazionale riguardante la gestione del combustibile esaurito e dei rifiuti radioattivi;*
- b) *le tappe piu' significative e chiari limiti temporali per l'attuazione di tali tappe alla luce degli obiettivi primari del programma nazionale;*
- c) *un inventario di tutto il combustibile esaurito e dei rifiuti radioattivi e stime delle quantita' future, comprese quelle provenienti da impianti disattivati, in cui si indichi chiaramente l'ubicazione e la quantita' dei rifiuti radioattivi e del combustibile esaurito, conformemente alla classificazione dei rifiuti radioattivi;*
- d) *i progetti o piani e soluzioni tecniche per la gestione del combustibile esaurito e dei rifiuti radioattivi dalla generazione fino allo smaltimento, ivi incluso il Deposito nazionale;*
- e) *i progetti e/o piani per la fase post-chiusura della vita di un impianto di smaltimento, compreso il periodo in cui sono mantenuti opportuni controlli e i mezzi da impiegare per conservare la conoscenza riguardo all'impianto nel lungo periodo;*
- f) *le attivita' di ricerca, sviluppo e dimostrazione necessarie al fine di mettere in atto soluzioni per la gestione del combustibile esaurito e dei rifiuti radioattivi;*
- g) *la responsabilita' per l'attuazione del programma nazionale e gli indicatori chiave di prestazione per monitorare i progressi compiuti per l'attuazione;*
- h) *una valutazione dei costi del programma nazionale e delle premesse e ipotesi alla base di tale valutazione, che devono includere un profilo temporale;*
- i) *il regime o i regimi di finanziamento in vigore;*
- j) *la politica o procedura in materia di trasparenza di cui all'articolo 58-quater del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 230;*
- k) *eventuali accordi conclusi con uno Stato membro o un Paese terzo sulla gestione del combustibile esaurito e dei rifiuti radioattivi, compreso l'uso di impianti di smaltimento.*

Il documento presentato denominato "*Rapporto Preliminare*" contiene scarse informazioni relative al Programma Nazionale, in particolare si rileva che:

- **gli obiettivi specifici (elencati schematicamente a pag. 46 del Rapporto preliminare) dovrebbero essere meglio declinati e posti in relazione con gli obiettivi generali elencati a pag. 25 e 26 Rapporto preliminare;**
- **non vi è alcun riferimento alle tematiche relative alla localizzazione del Deposito Nazionale e del Parco Tecnologico, nè ai risultati dell'applicazione dei criteri per la sua individuazione; tali criteri sono stati elaborati da ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale), in linea con gli standard della IAEA (International Atomic Energy Agency);**
- **non si fa alcun riferimento alla "Carta Nazionale delle Aree Potenzialmente Idonee ad ospitare il Deposito nazionale"; che è stata, come prevista dalla normativa vigente, predisposta da SOGIN S.p.A. e consegnata il 20 luglio 2015 da ISPRA al Ministero dello Sviluppo Economico (MiSE) e al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM); conseguentemente non vi è alcun riferimento alla possibile localizzazione del Deposito Nazionale e del Parco Tecnologico;**

- non ci sono precise indicazioni sulle modalità di gestione dei rifiuti derivanti dal riprocessamento del combustibile esaurito che rientreranno in Italia; ad esempio per il combustibile della centrale nucleare di Caorso, riprocessato in Francia; esiste altresì contrapposizione fra quanto detto a tal proposito al punto 6 di pag. 26 e a pag. 12 a chiusura del paragrafo 1.2.3;
- l'inventario nazionale dei rifiuti radioattivi non fa menzione di stime di produzione futura né dei rifiuti radioattivi prodotti a seguito di episodi comportanti la fusione accidentale di sorgenti orfane presso acciaierie/fonderie ed attualmente ancora allocati presso tali impianti in depositi temporanei; sarebbe opportuno inoltre che il documento citasse altresì i “residui radioattivi” derivanti da attività “NORM” (Naturally Occurring Radioactive Material);
- non si comprende perché nella Tabella 2.1/4 "Riepilogo per impianto - Rifiuti radioattivi e Sorgenti dismesse, sono posti a confronto i dati dell'inventario ISPRA al 31 dicembre 2013 con i dati elaborati dai Carabinieri aggiornati al 31 dicembre 2014, dal momento che è disponibile l'inventario nazionale dei rifiuti radioattivi, prodotto da ISPRA, con dati aggiornati a dicembre 2014;
- mancano specifiche informazioni sulla gestione dei depositi di rifiuti derivanti da attività civili (rifiuti ospedalieri e da attività di ricerca) e militari;
- mancano specifiche indicazioni sulla gestione dei trasporti dei rifiuti radioattivi.

Per quanto attiene alla proposta dei contenuti del Rapporto ambientale si rileva che:

- i capitoli 3, 4 e 5 della proposta di indice del Rapporto Ambientale di pag. 61 non potranno essere sviluppati sino a che non sarà definita l'ubicazione del Deposito Nazionale, elemento essenziale ai fini della compiuta predisposizione di tale Rapporto;
- è necessario siano individuate le azioni che consentono il raggiungimento degli obiettivi posti; e sia individuata la tempistica di realizzazione del Programma;
- è necessario siano individuati scenari di piano che prendano in considerazione le stime di quantitativi futuri di rifiuti radioattivi prodotti (esistono dati di proiezione in tal senso);
- è necessario siano effettuate considerazioni sulla gestione del trasporto del combustibile esaurito e dei rifiuti radioattivi, con la stima dei flussi di traffico e delle modalità di trasporto;
- è necessario siano fornite indicazioni sul destino degli attuali depositi temporanei di rifiuti radioattivi afferenti al “Servizio integrato” (Campoverde, Protex, ENEANUCLECO);
- l'elenco dei Temi e degli indicatori di contesto, nonché gli obiettivi di sostenibilità ambientale, paiono del tutto general/generici ed andrebbero meglio individuati/specificati in relazione alla specifica tematica trattata nel documento, in particolare in riferimento al tema “radiazioni ionizzanti” sicuramente il più rilevante;
- gli indicatori di contesto, in particolare, considerano esclusivamente, in relazione alla “fonte dei dati”, la situazione attuale in assenza del Deposito Nazionale, mentre dovrebbero altresì contemplare la situazione futura in presenza del Deposito Nazionale;

RITENUTO CHE:

il *Programma nazionale per la gestione del combustibile nucleare esaurito e dei rifiuti radioattivi*, e il relativo Rapporto ambientale, debba prendere in considerazione le seguenti raccomandazioni:

- 1) siano meglio esplicitati e declinati gli obiettivi del Programma alla luce di alternative di piano, che saranno individuate non solo in relazione all'opzione zero, ma in seguito alla definizione e analisi di scenari alternativi "ragionevoli";

- 2) siano esplicitati i criteri per la localizzazione del Deposito Nazionale e del Parco Tecnologico, e i relativi esiti (Carta Nazionale delle Aree Potenzialmente Idonee ad ospitare il Deposito nazionale);
- 3) siano individuate le azioni che consentono il raggiungimento degli obiettivi posti; e sia individuata la tempistica di realizzazione del Programma;
- 4) sia valutata la coerenza tra le previsioni del *Programma nazionale per la gestione del combustibile nucleare esaurito e dei rifiuti radioattivi* e gli obiettivi ambientali sovraordinati;
- 5) sia predisposto il piano di monitoraggio degli effetti ambientali delle scelte del *Programma nazionale per la gestione del combustibile nucleare esaurito e dei rifiuti radioattivi*, con l'indicazione delle risorse dedicate e delle modalità di revisione del piano e siano individuati indicatori prestazionali o di Programma che hanno lo scopo di valutare se e in che misura il Programma persegue gli obiettivi di sostenibilità prefissati;
- 6) siano individuate le misure di mitigazione e compensazione per bilanciare eventuali effetti negativi ambientali attesi;
- 7) sia redatta la sintesi non tecnica con particolare cura, data la complessità del tema, nella quale siano evidenziate, in linguaggio accessibile, le motivazioni delle scelte contenute nel *Programma nazionale per la gestione del combustibile nucleare esaurito e dei rifiuti radioattivi* alla luce delle alternative considerate, nonché siano elencati gli impatti attesi dalla realizzazione del Programma con l'indicazione delle misure di mitigazione e compensazione previste.

Cordiali saluti

Arch. Alessandro Di Stefano  
firmato digitalmente

SOGGETTI CON COMPETENZE AMBIENTALI:

**ARPA Emilia Romagna**

[dirgen@cert.arpa.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpa.emr.it)

**ARPA Sez. Piacenza**

[dirgen@cert.arpa.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpa.emr.it)

**ARPA Sez. Parma**

[aopr@cert.arpa.emr.it](mailto:aopr@cert.arpa.emr.it)

**ARPA Sez. Reggio Emilia**

[aore@cert.arpa.emr.it](mailto:aore@cert.arpa.emr.it)

**ARPA Sez. Modena**

[aomo@cert.arpa.emr.it](mailto:aomo@cert.arpa.emr.it)

**ARPA Sez. Bologna**

[aobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aobo@cert.arpa.emr.it)

**ARPA Sez. Ferrara**

[aofe@cert.arpa.emr.it](mailto:aofe@cert.arpa.emr.it)

**ARPA Sez. Ravenna**

[aora@cert.arpa.emr.it](mailto:aora@cert.arpa.emr.it)

**ARPA Sez. Forlì Cesena**

[aofc@cert.arpa.emr.it](mailto:aofc@cert.arpa.emr.it)

**ARPA Sez. Rimini**

[aorn@cert.arpa.emr.it](mailto:aorn@cert.arpa.emr.it)

**Ausl di Piacenza**

Dipartimento di Sanità Pubblica

[protocollounico@pec.ausl.pc.it](mailto:protocollounico@pec.ausl.pc.it)

**Ausl Distretto di Parma**

Dipartimento di Sanità Pubblica

[sanitapubblica@pec.ausl.pr.it](mailto:sanitapubblica@pec.ausl.pr.it)

**Ausl Distretto di Reggio Emilia**

Dipartimento di Sanità Pubblica

[sanitapubblica@pec.ausl.re.it](mailto:sanitapubblica@pec.ausl.re.it)

**Ausl Distretto di Modena**

Dipartimento di Sanità Pubblica

[dsp@pec.ausl.mo.it](mailto:dsp@pec.ausl.mo.it)

**Ausl Distretto di Bologna**

Dipartimento di Sanità Pubblica

[dsp@pec.ausl.bologna.it](mailto:dsp@pec.ausl.bologna.it)

**Ausl Distretto di Ferrara**

Dipartimento di Sanità Pubblica

[dirdsp@pec.ausl.fe.it](mailto:dirdsp@pec.ausl.fe.it)

**Ausl Distretto di Rimini**

Dipartimento di Sanità Pubblica

[pec.auslrn@legalmail.it](mailto:pec.auslrn@legalmail.it)

**Ausl Distretto di Ravenna**

Dipartimento di Sanità Pubblica  
[ausl110ra.dsp@pec.ausl.ra.it](mailto:ausl110ra.dsp@pec.ausl.ra.it)

**Ausl Distretto di Forlì**

Dipartimento di Sanità Pubblica  
[dip.sanita.pubblica@pec.ausl.fo.it](mailto:dip.sanita.pubblica@pec.ausl.fo.it)

**Ausl Distretto di Imola**

Dipartimento di Sanità Pubblica  
[sanitapubblica@pec.ausl.imola.bo.it](mailto:sanitapubblica@pec.ausl.imola.bo.it)

**Ausl Distretto di Cesena**

Dipartimento di Sanità Pubblica  
[sanita.pubblica@pec.ausl-cesena.emr.it](mailto:sanita.pubblica@pec.ausl-cesena.emr.it)

SOGGETTI POTENZIALMENTE INTERESSATI:

**Provincia di Rimini**

[pec@pec.provincia.rimini.it](mailto:pec@pec.provincia.rimini.it)

**Provincia di Ravenna**

[provra@cert.provincia.ra.it](mailto:provra@cert.provincia.ra.it)

**Provincia di Ferrara**

[provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it](mailto:provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it)

**Provincia di Forlì - Cesena**

[provfc@cert.provincia.fc.it](mailto:provfc@cert.provincia.fc.it)

**Provincia di Bologna**

[prov.bo@cert.provincia.bo.it](mailto:prov.bo@cert.provincia.bo.it)

**Provincia di Reggio Emilia**

[provinciadireggioemilia@cert.provincia.re.it](mailto:provinciadireggioemilia@cert.provincia.re.it)

**Provincia di Modena**

[provinciadimodena@cert.provincia.modena.it](mailto:provinciadimodena@cert.provincia.modena.it)

**Provincia di Parma**

[protocollo@postacert.provincia.parma.it](mailto:protocollo@postacert.provincia.parma.it)

**Provincia di Piacenza**

[provpc@cert.provincia.pc.it](mailto:provpc@cert.provincia.pc.it)

**RER**

Servizio risanamento atmosferico  
acustico elettromagnetico

**RER**

Servizio parchi e risorse forestali

**RER**

Servizio tutela e risanamento risorsa acqua

**RER**

Servizio rifiuti e bonifica siti

**RER**

Direzione Generale Sanità e Politiche Sociali

**RER**

Agenzia di Protezione Civile Regione Emilia Romagna

**Prefettura di Piacenza**

[protocollo.prefpc@pec.interno.it](mailto:protocollo.prefpc@pec.interno.it)

**Prefettura di Parma**

[protocollo.prefpr@pec.interno.it](mailto:protocollo.prefpr@pec.interno.it)

**Prefettura di Reggio Emilia**

[protocollo.prefre@pec.interno.it](mailto:protocollo.prefre@pec.interno.it)

**Prefettura di Modena**

[protocollo.prefmo@pec.interno.it](mailto:protocollo.prefmo@pec.interno.it)

**Prefettura di Bologna**

[protocollo.prefbo@pec.interno.it](mailto:protocollo.prefbo@pec.interno.it)

**Prefettura di Ferrara**

[protocollo.preffe@pec.interno.it](mailto:protocollo.preffe@pec.interno.it)

**Prefettura di Ravenna**

[protocollo.prefra@pec.interno.it](mailto:protocollo.prefra@pec.interno.it)

**Prefettura di Forlì - Cesena**

[protocollo.preffc@pec.interno.it](mailto:protocollo.preffc@pec.interno.it)

**Prefettura di Rimini**

[protocollo.prefrn@pec.interno.it](mailto:protocollo.prefrn@pec.interno.it)